



Verona, 07 NOV. 2017

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Al Comune di Negrar VR
protocollo@pec.comunenegrar.it

Lettera inviata solo tramite PEC ai sensi dell'art.14 c.1-bis L. 9/8/2013 n.98

Alla Commissione regionale per il patrimonio culturale
c/o Segretariato regionale MiBACT del Veneto-VE
sr-ven.corepacu@beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite posta elettronica D.Lgs 7/3/2005 n.82, art.47

Prot. N. 26096 Allegati
Class. 34.10.103.04/52.1

Risposta al foglio del 21/09/2017 N. 22042
Prot. Sabap del 25/09/2017 N. 22297

OGGETTO: NEGRAR (VR) – Ditta: Bighellini Emanuela – Sanatoria di opere eseguite in assenza di autorizzazione per difformità interne e prospettiche su edificio sito in via Regolo Sartori 38/M - Accertamento di compatibilità paesaggistica artt. 167 e 181 D.Lgs 22/01/2004 n. 42 e s.m.i. Codice dei beni culturali e del paesaggio – P.E. n. 123A/17_ACP

In riscontro alla nota sopra indicata, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la richiesta di parere relativa ai lavori in oggetto;

Esaminati gli atti qui pervenuti;

Preso atto che le opere in questione rientrano nella fattispecie di cui all'art. 181 c.1-ter e all'art. 167 c. 4 del citato decreto e considerato che esse, per la loro natura e consistenza, non arrecano sostanziale pregiudizio ai valori paesaggistici dell'area sottoposta a tutela;

Preso atto del parere di compatibilità del 21/09/2017, prot. n. 22042, a firma del Responsabile Servizio Autorizzazioni Paesaggistiche, e ritenuto di condividere le valutazioni in esso contenute;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, esprime

PARERE FAVOREVOLE

circa la compatibilità delle opere sopra descritte, rispetto al contesto paesaggistico di riferimento.

Si precisa che sono fatte salve le valutazioni di codesta Amministrazione in merito alla tipologia delle opere, in riferimento alla fattispecie di cui all'art. 181 c.1-ter e all'art. 167 c. 4 del citato decreto, e degli importi della sanzione amministrativa, come aggiornata ed introdotta dal D.Lgs 42/2004 e s.m.i.

Restano salve, naturalmente, le competenze delle Autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti e sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località.

È possibile, per le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

Il responsabile dell'istruttoria
Funzionario restauratore arch. Federico Cetrangolo

pz - 22297_Negrar_Bighellini_P-S 167-pf

